



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze dell'antichità(<i>IdSua:1520136</i>)
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Classical Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filolmodescienzeant.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALEMME Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BURGARELLA	Filippo	L-FIL-LET/07	PO	1	Caratterizzante
2.	FUOCO	Ornella	L-FIL-LET/04	RU	1	Caratterizzante
3.	GIORDANO	Manuela	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante
4.	INTRIERI	Maria	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante
5.	PERRELLI	Raffaele	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante
6.	RONCONI	Maria Luisa	M-GGR/01	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti

DE LUCA ALBERTO
RIMOLI PIETRO

Algisa Cannataro
Giovanna De Sensi Sestito

Gruppo di gestione AQ

Ornella Fuoco
Fabiana Fuscaldo
Manuela Giordano
Carmelo Salemme
Giuseppe Squillace

Tutor

Ornella FUOCO
Annalisa ALVISIO
Manuela GIORDANO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità è stato istituito per la prima volta nell'Università della Calabria nel 2008. In ^{23/05/2015} passato un curriculum classico era presente nella Laurea Specialistica in Scienze Letterarie (classe di laurea in Filologia moderna) e nella Laurea Specialistica in Storia attivate presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria. L'indirizzo classico era previsto anche all'interno delle Lauree quadriennali in Lettere e in Storia, attivate fin dalla fondazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria.

La creazione di un'autonoma Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità consente di specializzare la formazione magistrale in un segmento presente nell'Università della Calabria con personale docente di ruolo in tutti i settori scientifico-disciplinari. La Laurea magistrale in Scienze dell'Antichità, posta in continuità con la Laurea triennale in Lettere e Beni culturali e con l'indirizzo antico della laurea triennale in Filosofia e Storia, ha lo scopo di orientare ulteriormente il curriculum filologico-archeologico e quello storico nella direzione degli studi letterari e storici relativi al mondo antico.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://filolmodescienzeant.unical.it/>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità, la riunione si è svolta alla presenza dei ^{19/02/2015} rappresentanti dell'Università della Calabria (delegato del Rettore e delegati delle Facoltà interessate) e dei rappresentanti delle parti sociali (Confederazione Nazionale dell'Artigianato; Ordine degli Ingegneri di Cosenza; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazione sindacali CGIL, CISL e UIL). A seguito di una articolata discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea.

A partire dal mese di maggio 2014, il Dipartimento di Studi Umanistici ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri hanno consentito al corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016. La modifica di ordinamento, effettuata dopo aver sentito i rappresentanti delle parti sociali e del mondo dei servizi e delle professioni in due incontri tenutisi il 17.10.2014 e il 16.12.2014, ha comportato una rimodulazione dei crediti formativi con l'introduzione nel percorso formativo di due nuovi settori scientifici-disciplinari, L-FIL-LET/12 e M-GGR/01, al fine di consentire ai laureati in Scienze dell'Antichità l'accesso alle classi di concorso A043, A050, A051 e A052.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Revisori di testi (2.5.4.4.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale applica le conoscenze acquisite nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, siano essi audiovisivi o multimediali.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito della lingua, delle letterature classiche e della storia antica, è in grado di leggere, interpretare e sottoporre a revisione critica testi scientifici e letterari.

sbocchi professionali:

Revisori di testi scientifici e letterari.

Ambito lavorativo: settori dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione.

Archivisti (2.5.4.5.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale cura l'inventariazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio documentario, affidato all'archivio, contestualizzando il documento nell'ambito dell'area e del periodo storico di produzione. Provvede all'ordinamento e alla schedatura dei documenti presenti in archivio, alla realizzazione di trascrizioni anche paleografiche e al controllo dello stato di conservazione delle serie archivistiche e dei fondi di pergamene, selezionando le opere più pregiate.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la filologia, la paleografia e la papirologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

archivista o archivista di redazione
archivista di stato
conservatore dei registri immobiliari
direttore di archivio
conservatore di documenti digitali
documentalista

Ambito lavorativo: istituzioni culturali e centri di ricerca, archivi, biblioteche, fondazioni, sovrintendenze, musei.

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia, la glottologia, la filologia, la paleografia e la papirologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

bibliotecario
conservatore di biblioteche
direttore di biblioteca
ispettore bibliografico

Ambito lavorativo: biblioteche e altre istituzioni culturali.

Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale valuta e cura la conservazione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e ne garantisce la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione nonché l'accessibilità e la fruizione pubblica, rendendolo anche disponibile su supporti digitali o di altra natura e organizzando, altresì, attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche, della lingua e delle letterature classiche, della storia antica, della filologia, della glottologia, dell'archivistica, è in grado, anche attraverso un rigoroso approccio filologico e di anamnesi storico-linguistica, di valutare e curare la conservazione di beni artistici, letterari e linguistici ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

sbocchi professionali:

conservatore dei musei

curatore museale
gallerista
direttore di museo

Ambito lavorativo: musei, istituti culturali, fondazioni.

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale collabora con i docenti universitari nella programmazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curricolari; segue le attività di studio degli studenti; progetta e conduce in ambito accademico ricerche nell'ambito delle scienze dell'antichità e filologico-letterarie; garantisce il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche, anche definendo e applicando protocolli scientifici nelle attività di ricerca.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede una solida preparazione nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica, nonché avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche e delle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento e all'uso critico delle fonti. Sa utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

sbocchi professionali:

assegnista di ricerca nelle scienze letterarie
ricercatore universitario nelle scienze dell'antichità
ricercatore universitario nelle scienze filologico-letterarie
tecnico laureato nelle scienze dell'antichità
tecnico laureato nelle scienze filologico-letterarie

Ambito lavorativo: Università italiane e straniere, istituti culturali, istituti di ricerca pubblici e privati.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. ^{22/04/2015} 270/2004, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento didattico del corso di laurea, l'accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'Antichità è previsto per i laureati delle classi di laurea Lettere (L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99) e Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99) che abbiano acquisito un totale di almeno

60 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-ANT/02 - Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 - Storia romana 9 CFU

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca 15 CFU

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina 12 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana 6 CFU

L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica 9 CFU

Sono ammessi, inoltre, i laureati provenienti da altre classi di laurea e quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana 9 CFU

L-ANT/02 - Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 - Storia romana 9 CFU

M-STO/01 - Storia medievale 6 CFU

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca 15 CFU

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina 12 CFU

L-ANT/07 - Archeologia classica 9 CFU

L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica 9 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana 6 CFU

M-STO/02 - Storia moderna 6 CFU

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Scienze dell'antichità sarà fondata sulla conoscenza approfondita degli ambiti classico-filologico, letterario, storico e linguistico, su una solida capacità di pieno uso espositivo ed argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale, nonché su un'elevata conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea e dei principali strumenti informatici.

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria, le cui modalità saranno precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo del sapere antichistico. I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire una conoscenza approfondita della civiltà antica nel suo intero sviluppo dall'età greca alla fine dell'antichità; una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, della filologia classica e della linguistica storica; una matura riflessione sulla fortuna dei classici e sull'influenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna. Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità costituisce uno strumento formativo particolarmente utile alla preparazione a un eventuale accesso al mondo dell'insegnamento nell'ambito della pubblica istruzione, una volta completato il processo di abilitazione (TFA) e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- a) aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- b) possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- c) possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica;
- d) essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- e) essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

18/02/2015

Compatibilmente con gli sbocchi professionali previsti dal corso di laurea (secondo i codici ISTAT: Revisori di testi - 2.5.4.4.2, Bibliotecari - 2.5.4.5.2, Curatori e conservatori di musei - 2.5.4.5.3, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità , filologico-letterarie e storico-artistiche - 2.6.2.4.0, Archivisti 2.5.4.5.1), il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'industria culturale ed editoriale; nelle istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; negli organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. Il corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare le successive eventuali specializzazioni ai fini dell'insegnamento (TFA) e dell'avviamento alla ricerca (dottorato).

Tali obiettivi formativi saranno conseguiti tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nelle seguenti aree di apprendimento: delle lingue e letterature classiche, della storia (storia antica e geografia), delle discipline metodologiche e linguistiche, nonché attraverso l'organizzazione di stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento delle lingue e letterature classiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico letteraria utili alla lettura e interpretazione delle opere letterarie in lingua greca e latina, dalle origini alla fine dell'evo antico.

a. Il laureato possiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina nel loro sviluppo storico, delle corrispondenti civiltà letterarie, degli studi filologici classici, della fortuna dei classici sia nella forma propria del classicismo europeo, sia come storia della tradizione, della cultura e del loro studio.

b. Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari classici.

c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alla filologia classica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità . La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.

b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti. La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito

inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[FILOLOGIA LATINA url](#)

[FILOLOGIA GRECA url](#)

[Letteratura teatrale greca url](#)

[STORIA DELLA LINGUA LATINA url](#)

Area di apprendimento della storia (storia antica e geografia)

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie di ricerca riguardanti gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco e romano, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'età antica, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e romane e ai diversi campi dell'indagine storiografica, mediante l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, la geografia storica e la storia economica e sociale.

a. Il laureato possiede una solida conoscenza della storia greca dall'età omerica all'ellenismo e della storia romana dalle prime civiltà italiche alla tarda antichità e all'impero bizantino. Conosce le strutture politiche, economiche, sociali, religiose e civili del mondo greco e romano fino alla tarda antichità e all'età bizantina.

b. Il laureato conosce gli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato alle fonti documentarie; conosce inoltre le scienze ausiliarie della storia antica: epigrafia, papirologia, storia delle religioni, archeologia, numismatica.

c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alla storia antica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03). Esse saranno poi integrate dalle attività formative relative allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/05, L-FIL-LET/07) e della geografia (M-GGR/01). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.

b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[STORIA GRECA url](#)

[STORIA ROMANA url](#)

[STORIA BIZANTINA url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

Area di apprendimento delle discipline metodologiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti all'area di apprendimento forniranno gli strumenti e le metodologie riguardanti gli studi teorici sul linguaggio e sulla linguistica storica, la lettura e interpretazione dei papiri, la storia e la civiltà bizantina.

a. Il laureato possiede una solida conoscenza degli aspetti teorici ed empirici della nozione di linguaggio quale capacità umana e della nozione di lingua nei suoi molteplici aspetti; sa analizzare testi e documenti della civiltà classica, oltre che dal punto di vista filologico, anche dal punto di vista papirologico, storico-letterario e storico.

b. Il laureato, oltre agli strumenti filologici e linguistici che consentono un accesso scientifico e controllato ai testi letterari classici e alle fonti documentarie, conosce le scienze ausiliarie della storia antica: epigrafia, papirologia, archeologia.

c. Il laureato conosce nelle sue linee principali il dibattito scientifico relativo alle scienze dell'antichità.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/07). Lo studente potrà migliorare ed ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulle scienze dell'antichità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

a. Il laureato, grazie ad un sostanziale ampliamento e approfondimento di conoscenze rispetto a quelle acquisite nella laurea triennale, sa affrontare tematiche originali applicando in modo autonomo i principali strumenti di indagine e individuando possibili approfondimenti e collegamenti.

b. Il laureato sa elaborare le sue conoscenze e i risultati delle sue ricerche, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un testo, di una fonte, una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie storiche, linguistiche e filologiche più aggiornate. Lo studente dovrà aver acquisito inoltre gli strumenti e le metodologie riguardanti le tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze nei settori di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

a. Il laureato possiede una solida consapevolezza culturale e autonome capacità di giudizio nell'ambito delle scienze letterarie, filologiche, linguistiche e storiche.

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>b. Il laureato possiede consapevolezza e abilità nella lettura e interpretazione dei testi e delle fonti documentarie antichi.</p> <p>c. Il laureato possiede consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione letteraria antica e degli studi storici, filologici e linguistici e prontezza nell'elaborazione critica e concettuale.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle letterature classiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04), alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03) e allo studio delle fonti e degli strumenti di ricerca storica e filologica (S.S.D. L-ANT/05, L-LIN/01, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/12, M-GGR/01). Tali attività permetteranno al laureato di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie antiche; di riconoscere, attraverso l'uso di metodologie proprie di ciascun campo di ricerca, i collegamenti tra i risultati degli studi letterari, filologici, linguistici e storici; di valutare autonomamente la documentazione oggetto di studio, anche quando si tratti di documentazione incompleta; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di testi e di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>a. Il laureato sa comunicare in modo appropriato le proprie competenze e i risultati delle sue ricerche, sia per iscritto che oralmente, in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea.</p> <p>b. Il laureato sa utilizzare gli strumenti informatici come veicolo di comunicazione. Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-LIN/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/12. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione di testi e le ricerche bibliografiche, opportunamente guidate, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica), nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>a. Il laureato è in grado di leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi antichistici, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea.</p> <p>b. Il laureato sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione studio e approfondimento, ad esempio bibliografico.</p> <p>c. Il laureato sa affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche e storiche del mondo antico, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti antiche, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che prevedono la lettura e comprensione di testi in lingua straniera e l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito degli studi antichistici, in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la</p>	

frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, lo svolgimento di forme di verifica continua durante le attività formative, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della prova finale.

QUADRO A5

Prova finale

La Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella ^{19/02/2015} presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

La tesi di Laurea Magistrale è elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:
http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=126

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Scienze dell'antichità:
http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=517&Itemid=127



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative ^{25/05/2015} (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la prenotazione e la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex). Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante. E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti pubblicati annualmente sul sito del corso di studio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi dei corsi

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=437&Itemid=122

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=471&Itemid=124

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=126

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA link	CONCOLINO MANCINI ADELE ANNA	RU	9	63	
2.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA link	PERRELLI RAFFAELE	PO	9	63	
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	RONCONI MARIA LUISA	PA	6	42	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA link	FIGORILLI MARIA CRISTINA	PA	3	21	
5.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	STORIA BIZANTINA link	BURGARELLA FILIPPO	PO	9	63	
6.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO link	SQUILLACE GIUSEPPE	PA	6	42	
7.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	DE SENSI GIOVANNA	PO	9	63	
8.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	ZUMBO ANTONIO	RU	9	63	

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichit

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/05/2015

Coerentemente con il concetto di Long-Life Guidance, l'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'orientamento in entrata si rivolge agli studenti delle scuole medie superiori e ai neo-diplomati per assisterli e accompagnarli nella scelta del loro percorso universitario. Si articola in attività di monitoraggio periodico, ricognizione delle esigenze formative, organizzazione di workshop di presentazione dell'offerta formativa ed eventi seminariali - anche di stampo laboratoriale - svolte all'interno dell'Ateneo e, laddove se ne rileva la necessità, direttamente presso le Scuole del territorio calabrese.

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/05/2015

Il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - che opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'Azione 2 è basata sul monitoraggio del percorso formativo degli studenti dell'Ateneo al fine di individuarne le criticità e fornire ai diversi CdS indicazioni e dati utili alla progettazione e attuazione di interventi correttivi. L'azione è, inoltre, finalizzata a fornire alle scuole di provenienza degli studenti un feedback utile alla riprogettazione e rimodulazione delle azioni educative di loro competenza.

Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, per gli studenti iscritti al corso di laurea è inoltre attivo un servizio di tutoraggio.

Per le informazioni sull'ufficio tutor si veda:

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=63&Itemid=43.

Inoltre, per favorire pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ateneo in modo da:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di non integrazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e, quindi, sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

- Accoglienza presso la sede del Servizio e attività di front-office per la registrazione degli studenti, la ricezione e lo smistamento delle richieste

- Colloqui individuali per l'analisi dei bisogni e la definizione di un piano d'intervento specifico che garantisca pari opportunità di studio
- Colloqui di monitoraggio delle attività di studio
- Supporto alla didattica: contatti con i docenti e le strutture didattiche per richieste di strumenti di supporto allo studio e misure dispensative e compensative previste dalla legge (17/1999 e 170/2010)
- Attività di studio presso l'aula attrezzata del Servizio, utilizzando postazioni e supporti audiovisivi e tattili per lo svolgimento delle attività didattiche
- Interventi mirati al miglioramento della vita universitaria (percorsi accessibili e abbattimento di barriere in aula, individuazione di alloggi idonei, ecc.)
- Tutorato specializzato, offerto agli studenti con disabilità che richiedano prestazioni di tutorato mirate allo specifico tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione)
- Tutorato didattico Disciplinare, forma di supporto didattico individualizzato relativo alla specifica disciplina per la quale lo studente incontra particolari difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica condizione
- Tutorato Didattico Multidisciplinare, finalizzato ad affiancare nello studio coloro che, per problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, incontrino difficoltà oggettive nelle attività di studio
- Servizio di accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile, realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento e rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentino difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario. Nello specifico, è attiva la convenzione con l'Associazione ArciFisa (DD 1848 del 30/09/2014) a copertura della realizzazione dei servizi di accompagnamento e trasporto degli studenti con disabilità all'interno e all'esterno del Campus e delle strutture universitarie
- Counselling psicologico e supporto psicosociale (fino al 30/06/2014)
- Assistenza alla persona, servizio effettuato grazie alla Convenzione tra Università della Calabria e Regione Calabria che prevede il finanziamento del progetto Vivo in autonomia in favore di studenti universitari con disabilità motoria grave che usufruiscono dei servizi residenziali e didattici dell'Ateneo. (REP. 3217 del 16/12/2013)
- Progettazione e predisposizione convenzione con l'Associazione Potenziamenti per l'attivazione di uno Spazio per le Difficoltà di Apprendimento
- Organizzazione e realizzazione di un Seminario sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (24-11-2014) con ospiti esperti nelle specifiche tematiche

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina <http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/05/2015

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità possono inserire un'attività di Tirocinio Formativo tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale.

All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici è attivo un Ufficio Tirocini, ubicato presso il cubo 28/a, preposto all'assistenza e all'orientamento degli studenti verso le suddette attività, nonché alla predisposizione dei progetti formativi da svolgersi presso le strutture convenzionate e al monitoraggio di tutte le fasi previste nell'ambito del Tirocinio.

Descrizione link: Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di Ateneo su tirocini curriculari e post laurea

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

25/05/2015

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'antichità promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor.

Specifici servizi di progettazione e gestione amministrativa sono inoltre forniti dall'Ufficio Speciale Erasmus di Ateneo a cui lo studente può rivolgersi negli orari di apertura (martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30) o su appuntamento collegandosi alla pagina <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Più in generale, gli studenti del corso di studio possono usufruire di tutti i servizi offerti dall'Ufficio Speciale Relazioni Internazionali dell'Ateneo che ha l'obiettivo di promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione didattica e scientifica tra Università nel mondo, favorendo anche le azioni di mobilità per lo studio all'estero. Le disposizioni sulla mobilità degli studenti ed il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo (<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>).

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Ufficio Speciale Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2015

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS:

<http://filolmodescienzeant.unical.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle azioni e sulle attivit del Centro Residenziale di Ateneo

QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2015

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2014/2015, per quanto concerne sia le singole attività formative sia il complesso delle attività formative previste dal piano di studio del CdS, emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria, sono disponibili nella sezione SUA del portale del corso di laurea al seguente link:

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120

Descrizione link: Sezione SUA del portale del CdS

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2014/2015

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/09/2015

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVII Indagine (2015) - Profilo dei Laureati 2014, disponibile sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almaLaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

Il Rapporto 2015 riguarda quasi 230.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2014 in uno dei 64 Atenei presenti da almeno un anno in AlmaLaurea.

Più di 131.000 hanno conseguito una laurea di primo livello, oltre 65.000 hanno conseguito una laurea specialistica/magistrale e più di 24.000 una laurea specialistica/magistrale a ciclo unico.

I dati relativi al CdS sono disponibili nella sezione SUA del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120

In particolare sono consultabili:

- L'indagine sul Profilo dei laureati 2014

- Il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo
- Il confronto con classe di laurea nazionale

Descrizione link: Sezione SUA del portale del CdS

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazioni opinioni laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

Descrizione link: Sezione SUA portale del CdS

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella statistiche CdS (fonte: datawarehouse di Ateneo)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2015

I risultati delle elaborazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati in Scienze dell'antichità, condotte dal Consorzio AlmaLaurea, sono contenuti nella XVII Indagine (2015) - Condizione Occupazionale dei Laureati, disponibile sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

L'indagine ha coinvolto quasi 490.000 laureati di 65 atenei dei 72 aderenti al Consorzio nel marzo 2015; sono stati intervistati quasi 230 mila laureati post-riforma del 2013 sia di primo che di secondo livello ad un anno dalla conclusione degli studi universitari, tutti i laureati di secondo livello del 2011 (oltre 88 mila), interpellati quindi a tre anni dal termine degli studi e i colleghi del 2009 (oltre 64 mila), contattati a cinque anni. Infine, come di consueto, due indagini specifiche hanno riguardato i laureati di primo livello del 2011 e del 2009 che non hanno proseguito la formazione universitaria (oltre 60 mila e quasi 47 mila), contattati rispettivamente a tre e cinque anni dalla laurea.

I dati relativi al corso di laurea in Scienze dell'antichità sono disponibili nella sezione SUA del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120

In particolare sono consultabili:

- L'indagine sulla condizione occupazionale
- Il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo
- Il confronto con classe di laurea nazionale

Descrizione link: Sezione SUA del portale del CdS

Link inserito: http://filolmodescienzeant.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=362&Itemid=120

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2015

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle antichità non prevede lo svolgimento né di stage né di tirocinio fra le attività curriculari.

Dai dati forniti dall'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici risulta che, nell'anno solare in corso, nessuno studente ha inserito fra le attività a scelta libera o fuori piano un periodo di stage/tirocinio e che nessun laureato ha svolto, nei successivi 12 mesi dal conseguimento del titolo, uno stage/tirocinio extra-curriculare.



14/05/2015

La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti

(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/).

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti attraverso incontri di presentazione delle Linee guida per la predisposizione dei documenti per l'AQ.

(www.unical.it/pqa)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Programmazione, la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ mettendo in atto linee guida interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività. Analizza e verifica, inoltre, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione, le Commissioni didattiche paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità di Ateneo. Assiste, infine, il Coordinatore nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio, all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

25/05/2015

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile del Riesame - Prof. Carmelo Salemme, PO (carmelo.salemme@unical.it);

Responsabile QA CdS e Docente del CdS - Dr.ssa Ornella Fuoco, RU (ornella.fuoco@unical.it);

Docente del CdS - Prof.ssa Giovanna De Sensi Sestito, PO (giovanna.desensi@unical.it);

Docente del CdS - Dr.ssa Manuela Giordano, RU (man.giordano@gmail.com);

Docente del CdS - Prof. Giuseppe Squillace, PA (giuseppe.squillace@unical.it);

Tecnico amministrativo con funzione di Manager didattico - Dr.ssa Fabiana Fuscaldo (fabiana.fuscaldo@unical.it);

Rappresentante gli studenti - Sig.ra Algisa Cannataro (ACANNATARO@HOTMAIL.IT).

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
4. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
5. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
6. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
7. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

23/05/2015

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

- predisposizione e pubblicazione dell'orario delle lezioni (luglio 2015);
- pubblicazione del piano degli appelli d'esame (giugno 2015);
- presentazione del Corso di Laurea magistrale (ottobre 2015);
- individuazione e monitoraggio, anche attraverso incontri programmati con gli studenti, di eventuali criticità riscontrate nell'andamento della didattica e delle attività di servizio fornite (dicembre 2015/gennaio 2016);
- istituzione di una commissione che verifichi in maniera costante la situazione post lauream dei laureati (gennaio 2016);
- redazione Rapporto di riesame (gennaio 2016);
- progettazione scheda SUA-CdS 2016 (febbraio-maggio 2016).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze dell'antichità
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Classical Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filolmodescienzeant.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALEMME Carmelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BURGARELLA	Filippo	L-FIL-LET/07	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA BIZANTINA 1. STORIA DELLA LINGUA

2.	FUOCO	Ornella	L-FIL-LET/04	RU	1	Caratterizzante	LATINA
3.	GIORDANO	Manuela	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante	1. Letteratura teatrale greca
4.	INTRIERI	Maria	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA
5.	PERRELLI	Raffaele	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA LATINA
6.	RONCONI	Maria Luisa	M-GGR/01	PA	1	Affine	1. GEOGRAFIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE LUCA	ALBERTO		
RIMOLI	PIETRO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cannataro	Algisa
De Sensi Sestito	Giovanna
Fuoco	Ornella
Fuscaldo	Fabiana
Giordano	Manuela
Salemme	Carmelo
Squillace	Giuseppe

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FUOCO	Ornella	
ALVISIO	Annalisa	
GIORDANO	Manuela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 23/04/2015

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0719^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 - 16/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Scienze dell'antichità, classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	051502228	FILOLOGIA GRECA	L-FIL-LET/02	Adele Anna CONCOLINO MANCINI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i> Docente di riferimento	M-STO/09	63
2	2015	051502184	FILOLOGIA LATINA	L-FIL-LET/04	Raffaele PERRELLI <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/04	63
3	2015	051502229	GEOGRAFIA	M-GGR/01	Maria Luisa RONCONI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-GGR/01	42
4	2015	051502230	LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Maria Cristina FIGORILLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/10	21
5	2014	051501121	Letteratura teatrale greca	L-FIL-LET/02	Manuela GIORDANO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/02	63
6	2015	051502227	STORIA BIZANTINA	L-FIL-LET/07	Filippo BURGARELLA <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/07	63
7	2014	051501123	STORIA DELLA LINGUA LATINA	L-FIL-LET/04	Ornella FUOCO	L-FIL-LET/04	63

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>FILOLOGIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>Letteratura teatrale greca (2 anno) - 9 CFU</i>	36	36	30 - 42
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>	30	30	24 - 36
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>			
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina <i>STORIA BIZANTINA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	60 - 93
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15	12 - 24 min 12
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			15	12 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9	9
Per la prova finale		18	15	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0	3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0	3

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	27 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120 99 - 156	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle scienze dell'antichità, soprattutto allargando lo spettro cronologico (L-FIL-LET/07 e L-FIL-LET/06) e rafforzando le competenze tecniche nel campo filologico (L-ANT/05).

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	30	42	-

Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	24	36	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti		60 - 93		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/05 - Papirologia L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale	12	24	12
Totale Attività Affini		12 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 156